Siracusa. Coronavirus, ordinanza del sindaco per centri anziani, mercati, cimitero

Disposizioni precauzionali per evitare possibili contagi sono al centro di una ordinanza del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.
Nel dettaglio è stata disposta la sospensione di tutte le attività presso i “Centri Anziani”, mentre per le Biblioteche comunali saranno consentiti i soli accessi alla sala lettura ed il servizio prestito libri per un numero massimo, contemporaneamente, di 4 persone. Presso il Convento di San Francesco saranno consentiti i soli accessi alle sale espositive per un numero massimo di 10 persone contemporaneamente; numero che si riduce a 5 persone per le visite al Museo Leonardo e Archimede, sempre contemporaneamente e limitatamente alle sale espositive.
Per quanto concerne i mercati, giornalieri e settimanali, le attività potranno svolgersi regolarmente con l’obbligo, da parte degli operatori commerciali e dell’utenza, di osservare scrupolosamente le misure igienico-sanitarie disposte con il D.P.C.M. di ieri. L’osservanza delle stesse disposizioni viene richiamata per l’accesso dell’utenza presso gli uffici comunali, che sarà consentito di volta in volta per un numero di persone limitato e proporzionato all’ampiezza dei locali. L’accesso alla camera mortuaria del Cimitero, infine, è consentito per un massimo di 2 persone alla volta, anche qui con i richiamati obblighi di osservanza scrupolosa delle misure igienico-sanitarie previste dal D.P.C.M. 4.3.2020.

Riapre lo svincolo Siracusa Nord, bonificato il manto stradale torna la sicurezza

E’ stata riaperta l’uscita Siracusa Nord dell’autostrada Catania-Siracusa, nel tratto in direzione del capoluogo aretuseo. La ex Provincia Regionale ha inviato sul posto i propri tecnici, dopo la chiusura disposta dalla Polizia Stradale per ragioni di sicurezza.
AL termine del sopralluogo è stata disposta la bonifica urgente del manto stradale con l’intervento di una società specializzata. Con l’ausilio di solventi ed aspiratori, sono stati eliminati i residui di olio e di altre sostanze viscose che avevano reso estremamente pericoloso il manto stradale.
A sollecitare l’intervento era stata la Polizia Stradale che, dopo due incidente avvenuti a distanza di poco tempo nella mattina di ieri, aveva disposto la misura della chiusura dello svincolo fino ad avvenuta bonifica.
Nel corso del sopralluogo è emersa anche la necessità di un intervento sul tappetino di usura del manto stradale. Una operazione che potrebbe essere disposta a breve dalla ex Provincia Regionale.

Siracusa. Principio

d'incendio alla ex Provincia, danni limitati ad alcuni incartamenti

Si sono vissuti momenti di comprensibile tensione questa mattina all’interno del palazzo di via Roma, sede della ex Provincia Regionale. Per cause ancora da accertare, in una stanza si era sviluppato un principio di incendio che ha richiesto l’intervento dei Vigili del Fuoco, arrivati in forze dal comando di via Von Platen.
In pochi minuti hanno riportato la situazione sotto controllo ed ispezionato il locale. L’incendio si sarebbe sviluppato da un mucchietto di carte e “l’innesco” sarebbe stato del tutto accidentale, forse una cicca di sigaretta. Danni limitati solo ad alcuni incartamenti.

Gara d'appalto per riasfaltare il tratto Cassibile-Rosolini: investimento da 14 milioni

Via libera dal Consorzio autostrade siciliane alla pubblicazione della gara d’appalto per la nuova pavimentazione del tratto Cassibile-Rosolini, sull’autostrada Siracusa-Gela. Ad annunciarlo è l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.
“Prende finalmente corpo la più importante opera di riqualificazione dell’arteria dall’ultimo decennio e più a

oggi. Un investimento da oltre 14 milioni di euro che restituirà decoro, sicurezza ed efficienza alla Siracusa-Gela, come del resto l'intero Sud-est della Sicilia attendeva da anni. È previsto il rifacimento dell'asfalto, delle barriere di protezione e opere connesse fino a Rosolini, dove nel frattempo apriremo il nuovo svincolo", spiega Falcone.
Termine ultimo per partecipare al bando è il 21 aprile. "La pavimentazione dovrà andare di pari passo con il prolungamento dell'autostrada fino a Modica, ovvero il più imponente cantiere attualmente in piena attività dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Lì dove tutto sembrava immobile, oggi tornano uomini e ruspe. La Cassibile-Rosolini e la Rosolini-Ispica-Modica saranno le opere emblematiche del risanamento che il presidente Nello Musumeci ha voluto attuare al Cas", le parole dell'assessore alle Infrastrutture.

Siracusa. Coronavirus, misure in Tribunale: si pensa al "lavoro agile"

Misure di contenimento e prevenzione del contagio da Coviid-19 al Palazzo di Giustizia. Il comitato unico di garanzia CUG del tribunale di Siracusa, di concerto con la Rsu ed il responsabile della sicurezza dei lavoratori RLS con la presenza del Presidente del tribunale Alì ha avviato un percorso per individuare le prime iniziative per affrontare l'emergenza Coronavirus. Tra le ipotesi, misure per limitare l'afflusso negli uffici giudiziari. Il presidente e i magistrati delle sezioni penali approfondiranno ulteriormente questo aspetto nelle prossime ore. Si valuta l'interruzione di missioni che vedono impegnate alcune unità di personale presso

gli uffici della Corte d’Appello di Catania. Tra le ipotesi al vaglio, come spiega il segretario del Cug Giustizia, Gigi Muti, la possibilità di introdurre forme di “lavoro agile”, soprattutto per chi ha particolari patologie immunodepressive. Considerati prioritari i genitori di figli minori e chi proviene da sedi diverse da quella di lavoro. In altre parole, parte del personale del tribunale potrebbe lavorare da casa.

Confindustria Siracusa e Catania: incontri con i candidati alla presidenza

I consigli di presidenza di Confindustria di Catania e Siracusa hanno incontrato i tre candidati alla presidenza dell’associazione degli industriali: Licia Mattioli, Carlo Bonomi e Giuseppe Pasini. Tre incontri separati per un confronto aperto sui temi dell’emergenza Coronavirus e della crisi economica, dei ritardi del Sud in materia di infrastrutture, servizi e fuga di cervelli.
I due presidenti provinciali Antonello Biriaco (Catania) e Diego Bivona (siracusa) hanno sottolineato come occorra rilanciare le politiche per il Mezzogiorno: “Cresce il Paese se cresce il Sud, oggi più che mai solo l’Italia unita può superare l’emergenza sociale ed economica, mettere a sistema le grandi risorse della Sicilia: dall’energia al turismo, dall’agro-alimentare alla meccanica e ICT e all’economia del mare. Le due province di Catania e Siracusa rappresentano un polo industriale fondamentale per l’Italia intera”, le loro parole.
Particolare attenzione è stata posta sul tema della semplificazione burocratica necessaria in Sicilia per superare

gli ostacoli che spesso ritardano la realizzazione degli investimenti. L’appello è stato raccolto dai tre candidati che hanno mostrato grande interesse e condivisione per i temi trattati.

Coronavirus, è ufficiale: scuole chiuse in tutta Italia fino al 15 marzo

Il governo, riunito in mattinata per un lungo vertice a Palazzo Chigi, ha deciso di chiudere le scuole in tutte le Regioni d’Italia a partire da domani (5 marzo) e fino al 15 del mese. “Una decisione non semplice”, ha detto il ministro Lucia Azzolina durante l’annuncio in conferenza stampa, insieme al premier Giuseppe Conte.
La decisione è stata assunta dal governo che ha atteso, per la formalizzazione del provvedimento, il parere del comitato scientifico.
E’ una delle misure di emergenza per bloccare il picco dei contagi da coronavirus in Italia.
Il provvedimento vale per l’intero territorio nazionale e ovviamente anche per la provincia di Siracusa.

Siracusa Nord, la Polizia

Stradale chiude lo svincolo: ragioni di sicurezza

La Polizia Stradale ha chiuso lo svincolo di uscita “Siracusa nord” della Siracusa-Catania, nel tratto in direzione del capoluogo siracusano.
In diverse occasioni era stato segnalato lo stato non soddisfacente del manto di asfalto della rampa di uscita, di cui è competente la ex Provincia Regionale. Complice anche la pioggia, oggi si sono verificati due diversi incidenti, in corrispondenza del tratto in questione. Fortunatamente, danni limitati alle sole auto. Ma c’è da valutare la sicurezza dello svincolo, per cui la Stradale ha intanto disposto la chiusura inviando una comunicazione urgente alla ex Provincia Regionale che adesso dovrà inviare tecnici sul posto per verificare la situazione.
La relazione sarà inviata al comandante della Polizia Stradale, Antonio Capodicasa. E sulla scorta di quel rapporto si deciderà se e per quanto tempo procedere con la chiusura dello svincolo, almeno fino a quando non verrà messo in sicurezza il manto stradale.

Siracusa. Il coronavirus e le aziende locali, Cna: "per il 70% già ricadute negative"

Il 70% delle aziende siracusane accusa già il contraccolpo del coronavirus. La percentuale è stata elaborata da Cna Siracusa con il vicesegretario provinciale, Gianpaolo Miceli, che

spiega come “il picco si registra nel settore turistico con una ricaduta negativa per il 78% delle imprese, mentre nell’agroalimentare il dato è pari al 68% e per i balneari al 64%”.
Per Cna diventa, allora, necessario mettere in campo tutte quelle misure capaci di ammortizzare l’emergenza “e preparare, una volta conclusa l’epidemia, la ripartenza dell’intero settore produttivo italiano”.
Il dato siracusano è ancora contenuto, nonostante l’ampia portata, rispetto a quello nazionale. Sempre Cna stima infatti che in Italia quasi tre imprese su quattro accusino ricadute negative provocate dall’emergenza coronavirus. L’85% prevede un peggioramento dei risultati economici per il 2020 mentre il 68% ritiene molto probabile il ricorso ad ammortizzatori sociali. Trasporto persone e Turismo i settori più esposti.
Il problema principale, per le aziende, è la sensibile flessione della domanda ed i difficoltosi rapporti con i fornitori e la logistica.
Le imprese mostrano di reagire con adeguata tempestività al nuovo contesto. Quelle dei settori più esposti e che stanno subendo l’impatto maggiore hanno già messo in campo le prime contromisure attraverso contatti con clienti e fornitori o individuando soluzioni adeguate per la gestione del personale (il 48,9% delle imprese turistiche, il 44,1% per quelle di trasporto passeggeri e il 41,6% per i servizi alla persona). In media il 37% ha già definito e/o avviato azioni per fronteggiare la situazione. Circa il 30% delle imprese dei servizi ha adottato forme di smart working. Il telelavoro, tuttavia, è una soluzione poco praticabile per la maggior parte delle imprese intervistate che operano prevalentemente nei settori manifatturiero, servizi alla persona, trasporti.
Se la fase di emergenza dovesse prolungarsi, il 67,9% delle imprese intervistate ritiene probabile il ricorso ad ammortizzatori sociali. Percentuale che sale al 74% nella Moda, 72,9% nel Trasporto persone e 72,5% nella meccanica. Tutti gli altri comparti mostrano percentuali superiori al 63% ad eccezione dei Servizi alle imprese (il 50%).

Cna ha inoltrato una articolata serie di richieste al governo, mirate a dare ossigeno proprio al comparto produttivo.

foto dal web (mr enterprise)

Siracusa. Asili nido comunali, Palazzo Vermexio vuole aprirli subito: vertice operativo

Attendere la decisione del Tar a fine aprile significherebbe accettare che per l'anno scolastico in corso non ci sarebbe spazio per il servizio asili nido comunali. Una evenienza che Palazzo Vermexio vorrebbe evitare a tutti i costi, pur nella consapevolezza di un ritardo complessivo che non può essere addebitato, in ultima analisi, solo al nuovo rinvio deciso dai giudici amministrativi.
E così, al termine di un lungo vertice negli uffici delle politiche scolastiche, è arrivata la decisione: aprire comunque gli asili nido. Come fare con un giudizio ancora pendente? La soluzione individuata sarebbe quella di una sorta di aggiudicazione sotto riserva di legge (ma questa terminologia è tecnicamente impropria) alle cooperative che hanno vinto la gara d'appalto, nelle more della decisione nel merito del Tar di Catania.
Ci sarebbe già stato anche un incontro informale con i rappresentanti delle cooperative e sarebbe arrivata la disponibilità a procedere sin da subito su questo percorso individuato dal Comune di Siracusa. Partenza giuridica di una simile mossa sarebbe, a quanto si apprende, il venir meno

della sospensiva iniziale perchè sarebbe comunque sopravvenuta una pronuncia, seppur di rinvio, del Tribunale Amministrativo. D’altro lato, il Comune spinge ritenendo il servizio tra quelli essenziali e da fornire a sostegno delle famiglie siracusane.
Anche il presidente del forum provinciale delle associazioni familiari spinge. “E’ indispensabile che non si attenda oltre, perché le famiglie non possono pagare prezzi pesanti per lungaggini burocratiche e diatribe giudiziarie. Peraltro, la stessa attività futura degli asili nido pubblici è messa in seria discussione: non sarà semplice raccogliere un numero adeguato di iscrizioni, visto che l’anno sta ormai per concludersi. Tutto ciò è ancora più preoccupante alla luce della crisi demografica e della conseguente necessità di sostenere le famiglie con figli, che possono anche fruire del bonus previsto dal governo nazionale. Speriamo – conclude Salvo Sorbello – che l’amministrazione comunale riesca, nel più breve tempo possibile, ad avviare questo servizio educativo indispensabile per il futuro dei bambini e quindi di tutta la nostra città”.

foto dal web